

ORDINE INGEGNERI DI MODENA
COMMISSIONE STRUTTURE CIVILE

MODENA 14 Giugno 2018

In data **giovedì 14 giugno 2018**, alle **ore 18.15**, presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri, in Via Vivarelli n.10 – Modena **Sala Master, Edificio MO27, Ingresso 10, piano terra** si è riunita la commissione

1° argomento

La consigliera Todeschini comunica che L'Ordine ha inviato a tutti i comuni della Provincia di Modena dall'Ordine per il rispetto del decreto di attuazione della Legge 124/2015 (Legge Madia) sui tempi di approvazione dei provvedimenti attuativi della pubblica amministrazione, come da Circolare ER2018/226483.

Di concerto con altri Ordini professionali regionali, si vuole rimarcare la necessità del rispetto reciproco da parte di professionista e PA sulle tempistiche di rilascio dei provvedimenti comunali in materia edilizia e sismica.

2° argomento

In accordo con i consiglieri dell'Ordine , Todeschini comunica che ha chiesto un parere legale sulla questione della responsabilità intellettuale del professionista nei contratti privati con la distinzione tra obblighi di mezzi e di risultati. Segue dibattito.

Sul tema Direzione Lavori, Bonaretti comunica lo slittamento del previsto convegno per la difficoltà ad avere la disponibilità di un magistrato come relatore. Il convegno sarà messo a calendario dopo l'estate.

3° argomento

Poiché è stato sollecitato dalla Federazione , alle Commissioni degli Ordini Territoriali si richiede di formulare proposte in merito a:

I coordinatori

ING MICHELE BONARETTI ING FRANCO GUAGLIUMI

ORDINE INGEGNERI DI MODENA
COMMISSIONE STRUTTURE CIVILE

- legge regionale 19 in fase di revisione (assolutamente urgente in quanto per le sopravvenute normative nazionali e regionali quanto meno il titolo IV è da sostituire)
- DPR 380 in fase di revisione, si richiede ai presenti di formulare proposte.
- spunti e problematiche che i colleghi hanno affrontato nella professione su casi concreti di interventi di miglioramento sismico e / o di adeguamento che siano stati ostacolati o non realizzati per vincoli di natura urbanistica. Tale casistica è stata espressamente richiesta alla Federazione dalla Regione, per verificare se c'è la possibilità di inserire deroghe apposite nelle normative in revisione, volte a semplificare tali interventi con le modalità già attuate per il risparmio energetico.

Dopo varie sollecitazioni via mail, i Coordinatori non hanno ricevuto su questi tre temi alcuna osservazione, si chiede ai presenti di impegnarsi in merito per non perdere il ruolo della Commissione. Segue dibattito.

DPR 380- emerge

la necessità di stabilire dei criteri chiari sul concetto di costruzione da depositare e collaudare e al contrario la definizione di opere che non hanno rilevanza (le disposizioni regionali sono state tutte considerate illegittime)

In merito ai casi di deroga utili agli interventi di miglioramento, emergono i temi delle distanze dai confini per interventi di adeguamento, di deroghe sulle superfici minime per interventi di raddoppio dei muri, deroghe sulle altezze minime per interventi di consolidamento solai.

4° argomento

L'applicazione del DM2018 sta comportando le prime problematiche attuative.

Problema sui controlli nei tempi stabiliti dei materiali, problemi sull'applicazione della norma di adeguamento nel caso di modifica delle superfici utili dei sottotetti

5° argomento

Si riflette poi sul tema dei controlli da parte dei servizi tecnici locali .

I coordinatori

ING MICHELE BONARETTI ING FRANCO GUAGLIUMI

ORDINE INGEGNERI DI MODENA
COMMISSIONE STRUTTURE CIVILE

Una collega porta il caso di un intervento limite di sostituzione di una copertura considerato intervento locale e messo in discussione in fase di controllo, controllo effettuato dopo 10 mesi. Segue dibattito.

6° argomento

Comunicazioni sulla vicenda del C.I.S. La Regione ha modificato la modulistica MUR e si prende atto che in taluni casi , in fase di sanatoria senza interventi, compare nella nuova modulistica la possibilità di redigere oltre al CIS una verifica tecnica. I delegati in federazione riportano che si intende richiedere agli organi regionali il riferimento normativa di tale verifica, un collega riporta che probabilmente il legislatore faccia riferimento al OPCM **3274/2003** e la verifica tecnica non sia altro che la verifica della vulnerabilità sismica che era riportata per edifici rilevanti e strategici. Segue dibattito.

In ultimo viene segnalato di nuovo il problema della tempistica per l'accesso agli atti, soprattutto a Modena.

I coordinatori

Ordine Ingegneri di Modena

Tel. 059/2056370

Fax 059/2056375

e-mail segreteria@ing.mo.it

sito www.ordineingegnerimodena.it

I coordinatori

ING MICHELE BONARETTI ING FRANCO GUAGLIUMI